



# MANIFESTO DEGLI STUDI

## CORSO DI STUDIO TRIENNALE IN LINGUE E CULTURE STRANIERE

### (L-11)

### A.A. 2015-2016

A partire dall'A. A. 2013.2014 era entrato in vigore, presso la ex Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Perugia – ora "Dipartimento di LETTERE – Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne" – un nuovo Regolamento del Corso di Studio di primo livello (laurea triennale) in LINGUE E CULTURE STRANIERE (classe delle lauree L-11. LINGUE E CULTURE MODERNE) e al quale, peraltro, si erano adeguati gli studenti immatricolati nell'A. A. 2012.2013.

**Va da sé che, con riferimento all'attuale Manifesto/Regolamento, risulta attivato anche il terzo anno del corso triennale. La struttura didattica competente è il Consiglio Intercorso delle Lauree in Lingue (CILL).**

#### OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI, SBOCCHI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI

Il Corso di Studio triennale in LINGUE E CULTURE STRANIERE (classe delle lauree L-11. LINGUE E CULTURE MODERNE) fornisce agli studenti una solida formazione di base in due letterature straniere e nelle due lingue relative scelte dallo studente tra cinese, francese, inglese, portoghese-brasiliana, russa, spagnola e tedesca, oltre che una conoscenza avanzata della lingua e della letteratura italiana.

Tale formazione viene maturata nel quadro di sicure competenze umanistiche, di un'adeguata preparazione nel campo delle letterature comparate, di una conoscenza della linguistica teorica, delle principali metodologie di analisi filologico-letteraria e delle discipline storiche.

I laureati nel Corso potranno operare tanto nel settore pubblico quanto nel settore privato. Gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati sono: - in ambito parascolastico (il Corso, tra l'altro, costituisce la base per l'acquisizione delle tecniche e delle metodologie necessarie per svolgere in futuro – dopo la laurea magistrale e dopo il processo di abilitazione e superati i concorsi previsti dalla normativa vigente – l'insegnamento delle lingue e delle letterature straniere e dell'italiano per stranieri);

– nell'industria, nel terziario e nelle istituzioni culturali;

– nell'editoria, nella raccolta e gestione delle informazioni in rete, predisponendo basi di dati plurilingue per molteplici settori, nella net economy e nell'elaborazione di cataloghi su supporti elettronici, ipertesti, e-books, ecc.;

– nei campi della tutela del patrimonio storico e culturale e delle arti figurative, visive e applicate (design, ecc.), della musica e dello spettacolo, del settore turistico e della mediazione interculturale.

– nel campo editoriale della traduzione letteraria e settoriale;

– come esperti linguistici, presso aziende pubbliche e private (per l'organizzazione di fiere ed esposizioni a livello nazionale e internazionale, nonché presso istituzioni culturali, quali biblioteche e musei)

Inoltre il Corso di Studio costituisce la base per la laurea magistrale e dà la possibilità di conseguire i certificati individuali previsti dal progetto europeo "Portfolio linguistico" (Alliance Française, Instituto Cervantes, Goethe-Institut, University of Cambridge, Universidade de Lisboa, ecc.).

La laurea triennale in questione costituisce la base per avviarsi alle seguenti professioni: redattori di testi per la pubblicità, giornalisti, linguisti e filologi, revisori di testi, archivisti, bibliotecari, curatori e conservatori di musei, tecnici delle attività ricettive e professionali assimilate, organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali, organizzazioni di convegni e ricevimenti, animatori turistici e professioni assimilate, agenti di viaggio, guide turistiche, tecnici dei servizi per l'impiego.

#### REQUISITI DI AMMISSIONE AL CORSO DI STUDIO, MODALITÀ DI VERIFICA E SUA DURATA

Il corso di Laurea in Lingue e Culture Straniere è ad accesso libero. Le conoscenze di base necessarie per l'accesso sono di norma acquisite con un Diploma di scuola media superiore italiana, ovvero con un titolo equipollente acquisito all'estero e riconosciuto idoneo.

E' previsto un test d'orientamento da sostenere obbligatoriamente prima dell'immatricolazione. Tale test è volto ad accertare la capacità di comprensione e ragionamento e la competenza nella definizione e nell'uso delle strutture lessicali e grammaticali della lingua italiana. Lo studente che non superi questo test potrà ugualmente iscriversi al corso di Laurea, ma dovrà frequentare delle attività formative aggiuntive, che hanno lo scopo di colmare le iniziali lacune di preparazione. E' previsto inoltre un test idoneativo di lingua inglese rivolto a tutti gli studenti che intendono scegliere Inglese come "Lingua e traduzione - Lingua straniera 1" (e conseguentemente "Letteratura straniera 1") e/o "Lingua e traduzione - Lingua straniera 2" (e conseguentemente "Letteratura straniera 2"). Il test idoneativo, con riferimento al Quadro Comune del Consiglio d'Europa, è al livello di competenza B1. Lo studente che non superi questo test potrà ugualmente iscriversi al corso di Laurea, ma non potrà scegliere Inglese come "Lingua e traduzione - Lingua straniera 1" (e conseguentemente "Letteratura straniera 1") e/o "Lingua e traduzione - Lingua straniera 2" (e conseguentemente "Letteratura straniera 2"). I test si terranno nel mese di settembre 2015 presso il Centro Linguistico d'Ateneo (CLA), Via Enrico dal Pozzo Perugia. Entro il mese di giugno 2015 nel sito ufficiale del Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne (<http://www.lettere.unipg.it>) e del CLA (<http://www.cla.unipg.it>), saranno comunicate le date dei test, insieme alle modalità di iscrizione e di svolgimento.

La durata del Corso per il conseguimento della laurea è fissata in un triennio. Per essere ammesso alla prova finale e conseguire il titolo della laurea triennale in LINGUE E CULTURE STRANIERE lo studente deve aver acquisito tutti i crediti previsti nelle attività formative del piano di studi. Lo studente potrà inserire nel suo curriculum fino a 36 cfu in più di quelli previsti dall'Ordinamento. I cfu eccedenti concorreranno alla formazione della media finale.

I ANNO			II ANNO			III ANNO		
Tip.	Disciplina	Crediti cfu	Tip.	Disciplina	Crediti cfu	Tip.	Disciplina	Crediti cfu
A	Linguistica generale	9	A	Geografia culturale	6	A	Letteratura italiana	9
A	Storia Moderna <i>oppure</i> Storia Contemporanea	9	C	Didattica delle lingue moderne	9	B	Lingua A*	6
B	Lingua A*	9	B	Lingua A*	9	B	Lingua B*	6
B	Lingua B*	9	B	Lingua B*	9	C	Letteratura della lingua A*	6
B	Letteratura della lingua A*	9	B	Letteratura della lingua A*	9	C	Letteratura della lingua B*	6
B	Letteratura della lingua B*	9	B	Letteratura della lingua B*	9	B	Filologia (A/B/C)**	9
D	A scelta dello studente***	6	D	A scelta dello studente***	12	E	Prova finale (tesi)	9
						F	Laboratorio di informatica	3
							Tirocinio	3
<b>Totale crediti I anno</b>		<b>60</b>	<b>Totale crediti II anno</b>		<b>63</b>	<b>Totale crediti III anno</b>		<b>57</b>

TOTALE CREDITI CORSO

180

\* Le lingue/letterature straniere attivate, assolutamente di pari livello e con un percorso completo nei tre anni di corso, sono: cinese (ma solo a partire dall' A. A. 2014/2015, quindi, assolutamente non retroattivo), francese, inglese, portoghese-brasiliano, russo, spagnolo e tedesco.

\*\* Le tre filologie, previste al III anno di corso, sono in alternativa e l'opzione da parte dello studente deve ricadere in corrispondenza del gruppo filologico di appartenenza (romanzo, germanico, slavo) di una delle due lingue/letterature da lui scelte.

\*\*\* **Lingua e Letterature Angloamericane** è disciplina caratterizzante come letteratura di riferimento della Lingua Inglese. Gli studenti che scelgano inglese come Lingua A, dunque, possono sostenere Lingua e Letterature Angloamericane per una annualità al secondo o al terzo anno di corso.

\*\*\*\* Per i **cfu a scelta libera** lo studente potrà scegliere tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo nei Corsi di Studio triennali, purché coerenti con gli obiettivi specifici del presente Corso di Studio. Si consiglia lo studente di orientare le sue scelte libere: 1. su tutte le discipline appartenenti ai settori scientifico-disciplinari "artistici" (L-ART/01, /02 /03, /05, /07), "storici" (M-STO/01, /02, /03) e "filosofici" (M-FIL/04, /05, /06) o anche, volendo, economici e giuridici (facendo presente che sono corsi tenuti presso altri Dipartimenti dell'Ateneo), 2. su una terza lingua/letteratura straniera, compreso l'insegnamento di Lingua e Letterature Angloamericane – dopo, ovviamente, aver provveduto a scegliere le due principali – tra le cinque rimanenti delle sette attivate.

Al di fuori delle lingue/letterature straniere (anche se a scelta libera), non sono ammesse biennalizzazioni di insegnamenti.

**Legenda:** A: attività formative (discipline) di base; B: attività formative (discipline) caratterizzanti; C: attività formative (discipline) affini o integrative; D: attività formative (discipline) a libera scelta dello studente; E: attività formative relative alla prova finale (tesi); F: attività formative altre. **Crediti:** Nella loro maggioranza, i corsi di insegnamento saranno articolati in moduli. A ogni cfu corrispondono 25 ore d'impegno complessivo per lo studente, così ripartite: 6 ore di lezioni frontali e le restanti di studio individuale. Gli studenti (a tempo pieno) sono tenuti alla frequenza. Qualora fossero impossibilitati per comprovati motivi, documentati mediante autocertificazione, gli studenti si dichiareranno non frequentanti e saranno tenuti a informare all'inizio del corso il docente della loro posizione, in seguito alla quale potrebbero ottenere in quella singola disciplina un programma d'esame differenziato. Sono previsti 3 cfu per il Tirocinio. Lo stesso, allorché non svolto all'interno di strutture universitarie, dovrà essere previamente autorizzato dal Consiglio del Corso di Studio, in accordo con enti pubblici e privati. Il soggiorno all'estero nel quadro del programma Erasmus comporta – oltre al riconoscimento dei singoli esami sostenuti – l'attribuzione di un numero di crediti per il Tirocinio, commisurato alla durata del soggiorno. La registrazione complessiva di questi crediti dovrà avvenire, di norma, al termine dell'attività – comunque almeno un mese prima della sessione di laurea – e sulla base di una delibera del Consiglio del Corso di Studio.

I corsi di lingua straniera si compongono, oltre che del corso ufficiale del docente (suddiviso o meno in moduli e il solo che assegna crediti), anche delle esercitazioni e delle attività di laboratorio, entrambe tenute presso il Centro Linguistico d'Ateneo (CLA), che fornisce strumenti e materiali didattici fondamentali per il raggiungimento dei diversi livelli di competenza linguistica secondo il Quadro Comune del Consiglio d'Europa. La frequenza delle esercitazioni e delle attività di laboratorio non è obbligatoria. Tuttavia, allo studente che debba maturare dei crediti di lingua (a meno che possieda già una conoscenza approfondita della lingua straniera scritta e orale) tale frequenza è altamente consigliata., alla fine del ciclo di esercitazioni seguito presso il CLA, lo studente dovrà sostenere un test di livello, che ha la validità di un anno ed è da considerarsi preliminare all'esame da sostenere con il docente responsabile dell'insegnamento di Lingua straniera.

Se l'insegnamento è suddiviso in moduli, il docente responsabile può disporre forme di esonero in itinere da svolgersi al termine di ogni singolo modulo, alle quali, in generale, salvo diversa disposizione del docente stesso, possono accedere solo gli studenti frequentanti. Tali forme di esonero, tuttavia, acquisiscono valore solo con il superamento della prova ufficiale (esame orale e/o scritto individuale), in mancanza della quale non hanno validità giuridica. In attesa della prova ufficiale d'esame, resta a discrezione del docente stabilire la durata della validità nel tempo di un voto ottenuto con un esonero. In linea di massima, le modalità della verifica dell'apprendimento sono concluse da un esame orale e/o scritto individuale con l'attribuzione di un voto finale unico relativo a tutti i crediti per ogni insegnamento seguito, tranne per la registrazione degli Esami Erasmus che seguono una procedura differente.

Gli studenti avranno la possibilità di accedere alle prime tre delle quattro sessioni previste dal calendario accademico annuale (gennaio/febbraio, giugno/luglio e settembre), per gli insegnamenti tenuti nel primo semestre; alle ultime tre delle quattro sessioni previste dal calendario accademico annuale (giugno/luglio, settembre e gennaio/febbraio dell'anno successivo), per gli insegnamenti tenuti nel secondo semestre. Quanto alle discipline tenute su base annuale, le sessioni saranno le quattro previste dal calendario accademico annuale (gennaio/febbraio, giugno/luglio, settembre e gennaio/febbraio dell'anno successivo).

In relazione agli insegnamenti delle lingue e letterature straniere, per poter sostenere le prove del II e del III anno, tanto della "lingua/letteratura A" quanto della "lingua/letteratura B", prese singolarmente, lo studente deve aver superato, rispettivamente, tutte le prove del I anno e tutte le prove del II anno, sia di lingua che di letteratura. Gli esami sostenuti non rispettando tale propedeuticità saranno annullati d'ufficio dalla Segreteria Studenti.

Le regole generali per il passaggio sono quelle indicate nel Regolamento Procedure Termini e Tasse d'Ateneo. Lo studente proveniente da altri Corsi di Studio attivati nell'Ateneo o in altri Atenei dovrà richiedere la valutazione della carriera svolta. Il CILL delibererà sul riconoscimento della carriera progressa.

Nel caso di trasferimento dello studente iscritto alla medesima classe di laurea da altro Ateneo il riconoscimento dei cfu maturati nel medesimo SSD non potrà essere inferiore al 50% dei cfu già maturati. All'interno dell'ambito potranno essere adottate equipollenze tra SSD affini. Nella valutazione della carriera si dovrà tenere conto del carico didattico sostenuto dallo studente, con particolare riferimento alle ore di didattica previste per il Corso. Il CILL potrà attribuire crediti, entro il limite previsto di 12 cfu, a conoscenze e abilità professionali certificate o maturate in attività formative di livello post-secondario. Non è prevista l'attribuzione di cfu ad attività formative svolte durante la frequenza delle scuole medie superiori.

Conformemente alle norme sull'immatricolazione previste dall'Ateneo, gli studenti che ne abbiano i requisiti possono definire un programma d'apprendimento che distribuisca il proprio percorso accademico lungo un arco di tempo superiore al triennio previsto dal corso degli studi ("Studente a tempo parziale"). Saranno attivate particolari attività di tutorato personale e sarà disponibile il servizio E-Studium per favorire la comunicazione tra i docenti e gli studenti e per mettere a disposizione materiale didattico.

È possibile il passaggio degli studenti dal D.M. 509/1999 al D.M. 270/2004 secondo le seguenti modalità: a) riconoscimento dei cfu acquisiti nel medesimo SSD e in SSD equivalenti; b) riconoscimento dei cfu acquisiti in SSD previsti dal D.M. relativo alle classi di laurea, ma non contemplati nell'Ordinamento del Corso di Studio.

Nel caso del passaggio dal Vecchio Ordinamento (laurea quadriennale) al Nuovo Ordinamento ad ogni insegnamento saranno riconosciuti o 9 cfu o 9 cfu + 6 cfu (relativamente agli esami di Lingue e Letterature Straniere, che presupponevano una prova scritta e una prova orale) ad ogni insegnamento ricompreso nei SSD previsti dai DD.MM. relativi alle classi di laurea.

Il Dipartimento di Lettere assicura la conclusione dei corsi di laurea previsti dal Vecchio Ordinamento Didattico (laurea quadriennale) e il rilascio del relativo titolo.

**Informazioni generali: [www.lettere.unipg.it](http://www.lettere.unipg.it)**

**Dipartimento di LETTERE – Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne**  
Segreteria didattica: tel. 075-5853009-3017; fax 075-5853067; [orilet@unipg.it](mailto:orilet@unipg.it)